

Rep n. 256/2023 del 22 maggio 2023

Oggetto: Porto Turistico di Santa Marina Salina (ME) – Esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione all'interno dell'area portuale di Santa Marina Salina.

Affidamento lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con le procedure previste dall'art. 63, comma 2, lett. c) e le deroghe di cui all'art. 1, comma, 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e le modifiche apportate al predetto decreto dall'art. 51 della legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

CUP: G73H23000060002 - CIG ZC23B436D1.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento regionale tecnico

Aree e Servizi tecnici centrali

Ufficio regionale del genio civile

Servizio di Messina

DETERMINA A CONTRARRE

(art. 32, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile unico del procedimento

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 9 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO l'articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. n. 25 del 1° giugno 2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (decreto Semplificazioni), dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come recepito dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTO nello specifico l'art. 51 della legge 29 luglio 2021, n. 108 che sostituisce la disciplina di cui all'art. 1 della legge 11 settembre 2020, n.120 per le procedure indette fino al 30 giugno 2023;

VISTO il Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti vigenti;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di Stabilità regionale 2023/2025”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Deliberazione n. 106 del 1° marzo 2023 con la quale la Giunta di Governo approva il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025;

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 27.06.2019, “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19 – rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3;

VISTO l’articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”, come modificato dall’art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

VISTO l’art. 1, comma 16, lettera c) della legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e sue modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto presidenziale 30 maggio 2018, n. 14: “Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell’amministrazione regionale ai sensi all’art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall’art. 24 dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8”;

VISTO l’art. 32, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. che stabilisce l’obbligatorietà della Determina a Contrarre da parte della Stazione Appaltante prima dell’inizio della procedura di gara;

VISTO nello specifico l’art 23 (livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 103-bis che regola la penale sui ritardi delle prestazioni contrattuali;

VISTO i Regolamenti Comm. UE 10/11/2021 nn. 1950 - 1951 – 1952 – 1953 che modificano le Direttive 2014/23/UE - 2014/24/UE - 2014/25/UE che fissano le nuove soglie di rilievo comunitario in € 5.382.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni ed in € 215.000,00 per i servizi e le forniture;

VISTE le Linee guida n. 3 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTA la delibera dell’Anac n. 206 del 1° marzo 2018 concernente le Linee guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti.” Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza Comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvata dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge con modifiche, dall’art. 1 della legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l’art. 1 comma 5, che dispone: “i soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell’esecuzione dei lavori, nelle more dell’erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzati all’opera con provvedimento legislativo o amministrativo”;

VISTA la nota nota 12 aprile 2023, n. 25981 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento dell’ambiente ha avanzato apposita richiesta al Dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico (DRT) al fine di valutare, in considerazione dell’imminente inizio della stagione estiva, la possibilità di intervenire in somma urgenza per procedere tempestivamente alla realizzazione di una condotta di recapito dei reflui provenienti dai servizi igienici del porto turistico di Santa Marina Salina, allo

stato interdetti all'utilizzo, nel pozzetto principale dell'impianto di trattamento, in sostituzione dell'attuale recapito in un pozzetto che bypassa parte del sistema di trattamento dei reflui;

VISTA la nota 10 maggio 2023, n. 66290 con la quale è stata trasmessa al DRT la perizia per la "Esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione all'interno dell'area portuale di Santa Marina Salina", a seguito del sopralluogo effettuato da personale di questo Servizio in data 20 aprile 2023;

VISTA la nota 12 maggio 2023, n. 4002 con la quale il Comune di Santa Marina Salina ha segnalato che *"ad oggi la darsena turistica non è pienamente funzionante a causa della chiusura dei servizi igienici, e che tale situazione sta generando problematiche di carattere sociale ed economico, atteso che è in programma una regata velica calendarizzata dalla FIV (Federazione Italiana Vela) tra il 30 maggio e il 3 giugno p.v., con la presenza di circa 35 imbarcazioni, che rischia di non essere effettuata, e vanificare anche l'avvio della stagione estiva 2023, arrecando gravi danni di carattere economico all'intera Comunità isolana"*;

VISTA la nota 12 maggio 2023, n. 34317 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento dell'ambiente ha chiesto alla Ragioneria Generale della Regione la prenotazione di impegno della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in argomento per l'importo di € 14.987,78;

VISTA la nota maggio 2023 n. 70330, con la quale il Dirigente generale del DRT autorizza a procedere all'affidamento dei lavori in argomento ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge 14 giugno 2019, n. 55, nelle more dell'erogazione delle somme assegnate agli stessi e finalizzati all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo;

VISTA la direttiva del Dirigente generale del D.R.T. 16 dicembre 2020, prot.n. 186673 avente ad oggetto: "Affidamento di Lavori e Servizi - Applicazione nella Regione Siciliana del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";

VISTO il DDG 19 maggio 2023, n. 703 con il quale il Dirigente generale del DRT nomina il geom. Giovanni Ciatto, funzionario direttivo in servizio presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Messina, Responsabile unico del procedimento, nonché i componenti dell'Ufficio di progettazione, Direzione dei lavori e nomina il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VISTO la perizia redatta in data 10 maggio 2023, il cui importo complessivo ammonta a € 14.987,78, di cui € 9.619,66 per lavori, compresi € 3.266,92 quali oneri per la sicurezza, ed € 5.368,12 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il Capitolato speciale di appalto allegato alla perizia, laddove sono indicati:

- i lavori e la relativa classifica, riconducibile alla OG6, classifica I;
- che i lavori non sono suddivisibili in lotti;
- che l'importo della manodopera ascende a € 1.944,82;
- il tempo di esecuzione dei lavori (art. 2.19 del C.S.A.), pari a gg. 10 (dieci);

VISTA la nota 11 maggio 2023, n. 66828 con la quale il Dirigente generale del DRT ha trasmesso la perizia al Dipartimento regionale dell'ambiente;

RITENUTO che resta in carico all'affidatario la proprietà dei rifiuti prodotti in cantiere e allo stesso è fatto onere dell'individuazione della discarica autorizzata più prossima al cantiere dove conferire il materiale prodotto, provvedere agli oneri di discarica ed alla caratterizzazione del rifiuto, nei limiti degli importi previsti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, previa esclusiva preventiva autorizzazione al conferimento alla discarica individuata, alla spesa occorrente e alla quantità di materiale, da parte del Direttore dei lavori;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto disposto dal sopracitato art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono stati individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte come di seguito riportato:

- l'oggetto e la finalità sono rappresentati dall'affidamento e la prestazione per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto: "Porto Turistico di Santa Marina Salina (ME) – Esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione all'interno dell'area portuale di Santa Marina Salina";
- le clausole principali del contratto sono contenute nell'atto di affidamento e nel capitolato speciale d'appalto allegato al progetto;

- il contratto dovrà essere stipulato, con l'operatore economico affidatario tramite sottoscrizione da parte dell'affidatario, del Dirigente del Servizio di Messina e dell'Ufficiale Rogante, di Atto di affidamento diretto con valenza di contratto, contenente il capitolato di appalto e il computo metrico estimativo (comma 14 bis dell'art 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.) con spese a carico esclusivo della ditta affidataria;
- per la modalità di scelta del contraente si procederà all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 della legge n. 108/2021, individuando nel ME.PA. l'operatore economico, stante l'urgenza di eseguire l'intervento e le difficoltà che caratterizzano l'esecuzione di lavori pubblici nelle isole minori, presente sul mercato locale, in possesso dei requisiti di carattere generale e professionali e che ha già eseguito lavori assimilabili a quelli in oggetto per conto della Pubblica Amministrazione;
- questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di negoziare l'offerta avanzata dall'operatore economico prescelto;
- questa Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura, intende assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, pertanto, prenderà in considerazione l'operatore economico che non sia risultato affidatario e/o semplicemente invitato nel corso dell'anno solare antecedente (periodo di 365 giorni antecedente la data di richiesta di presentazione dell'offerta), in riferimento alla procedura già espletata da questo Ufficio nell'affidamento immediatamente precedente a quello in argomento, nel caso in cui i due affidamenti abbiano ad oggetto la stessa categoria di opere (linee guida ANAC n.4), favorendo in tal modo una migliore distribuzione delle opportunità agli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico, per il non consolidarsi di rapporti solo con alcuni operatori economici;
- i lavori saranno realizzati mediante appalto a misura e liste in economia e il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo offerto, da determinare mediante unico ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 10 (dieci) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- in ordine alla procedura di gara in oggetto, è stato acquisito il seguente CUP: G73H23000060002;

VISTI e RICHIAMATI nello specifico, l'art. 30, l'art. 45, comma 2, lettere a), b), c), l'art. 47, commi 1 e 2, l'art. 58, l'art.80, l'art. 83, l'art.93, l'art.94, l'art.95, l'art.97, l'art.103 e l'art. 105 e l'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTI e RICHIAMATI gli articoli 90 e 92 del D.P.R n. 207/2010, ancora in vigore;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge n. 120/2020 non sarà richiesta all'operatore economico la fidejussione provvisoria, come previsto dall'art. 93 del decreto legislativo n. 56/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante è obbligata a dare evidenza della presente determina a contrarre nel proprio sito istituzionale, restando inteso che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, dovrà contenere anche l'indicazione del soggetto affidatario;

RICHIAMATI il decreto legislativo n. 159/2011, il protocollo di legalità Dalla Chiesa, la Circolare 593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessorato regionale LL.PP., il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2022/2024 della Regione Siciliana, adottato con decreto del Presidente della Regione n. 517/GAB del 7 marzo 2022;

VISTI gli elaborati posti a base dell'affidamento diretto che, sebbene non allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento e gli stessi sono depositati presso il Servizio di Messina dell'Ufficio regionale del Genio civile di questo Dipartimento e che di seguito si elencano:

- 1) perizia dei lavori;
- 2) quadro tecnico economico;
- 3) nota 12 maggio 2023, n. 34317 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento dell'ambiente ha chiesto alla Ragioneria Generale della Regione la prenotazione di impegno della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in argomento per l'importo di € 14.987,78;

RITENUTO di dover procedere alla redazione della determina a contrarre per l'affidamento dei lavori in argomento secondo le modalità sopra richiamate e riportate;

PROPONE DI DETERMINARE

1. che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di dare avvio alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) della legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 della legge n. 108/2021, individuando l'operatore economico tra quelli iscritti al ME.PA. in possesso della Categoria OG6, cl. I, al quale sarà richiesta l'offerta al prezzo più basso sull'importo a base d'asta pari a € 6.352,94, riservandosi la facoltà di negoziare l'offerta avanzata dall'operatore economico prescelto;
3. che la Stazione Appaltante nell'espletamento della presente procedura, intende assicurare il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, pertanto, prenderà in considerazione l'operatore economico che non sia risultato affidatario e/o semplicemente invitato nel corso dell'anno solare antecedente (periodo di 365 giorni antecedente la data di richiesta di presentazione dell'offerta), in riferimento alla procedura già espletata da questo Ufficio nell'affidamento immediatamente precedente a quello in argomento, nel caso in cui i due affidamenti abbiano ad oggetto la stessa categoria di opere (linee guida ANAC n. 4), favorendo in tal modo una migliore distribuzione delle opportunità agli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico, per il non consolidarsi di rapporti solo con alcuni operatori economici.
4. che si approva il seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DEI LAVORI			
A	LAVORI A MISURA		
A ₁	Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (al netto dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	€ 6.352,94	
A ₂	Importo per attuazione dei Piani di Sicurezza (vedi computo allegato)	€ 3.266,72	
A ₃	Somma l'importo per l'esecuzione dei Lavori (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	€ 9.619,66	9.619,66
A ₄	Importo lavori a base d'asta (al netto degli oneri di sicurezza)	€ 6.352,94	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B ₁	Per IVA (22% su A ₃)	€ 2.387,14	
B ₂	Per funzioni tecniche, comma 3 art. 113 D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii., pari all'80% del 2% di A ₃ previsto dal comma 2 del citato D. Lgs	€ 0,00	
B ₃	Per spese di cui all'art. 23 dei commi 11 e 11 bis del D. Lgs 50/2016	€ 250,00	
B ₄	Oneri accesso alla discarica	€ 750,00	
B ₅	Per spese per trasferte personale tecnico addetto alla D. L. e Sicurezza	€ 1.500,00	
B ₆	Contributo ANAC	€ 0,00	
B ₇	Imprevisti (5% su A ₃)	€ 480,98	
	totale somme a disposizione Amm.ne	€ 5.368,12	5.368,12
	sommano		14.987,78

8. che l'esecuzione dei lavori in argomento è regolata dalle norme e condizioni contenute negli elaborati progettuali;
9. che in relazione alla presente procedura di affidamento, si applicano le disposizioni di legge in materia di revisione prezzi;
10. che al solo fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, ai sensi dell'art. 49 della legge n. 108/2021 che modifica l'art. 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, gli eventuali subappaltatori dovranno essere necessariamente iscritti nell'elenco di cui al comma 52 dell'art.1 della legge n. 190/2012 ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'art. 30 del decreto-legge n. 89/2016. In ogni caso tenuto conto dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, l'affidatario dovrà garantire il 70% delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto in ragione delle specifiche caratteristiche del lavoro ed il subappalto può essere concesso consequenzialmente non oltre

l'aliquota del 30% dei lavori. Il concorrente indicherà all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare con la relativa quota percentuale nei limiti comunque del periodo precedente;

11. che resta in carico all'affidatario la proprietà dei rifiuti prodotti in cantiere ed allo stesso è fatto onere dell'individuazione della discarica autorizzata più prossima al cantiere dove conferire il materiale prodotto, provvedere agli oneri di discarica ed alla caratterizzazione del rifiuto, nei limiti degli importi previsti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, previa esclusiva preventiva autorizzazione al conferimento alla discarica individuata, alla spesa occorrente ed alla quantità di materiale, da parte del Direttore dei lavori;

13. che il contratto sarà stipulato con Atto di affidamento diretto con valenza di contratto con le modalità contenute nell'art. 32, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nei modi e tempi individuati dai commi 8-9-10-11-12-13 del medesimo articolo, con spese a carico esclusivo della ditta affidataria;

14. che in ordine alla procedura di gara in oggetto, è stato acquisito presso il seguente CUP: G73H23000060002;

15. che alla spesa complessiva di € 14.987,78 per l'esecuzione dell'intervento si farà riferimento al decreto di finanziamento che sarà emesso in esito alla richiesta di prenotazione di impegno 12 maggio 2023, n. 34317 del Dirigente generale del Dipartimento dell'ambiente;

16. che si approva la documentazione di affidamento diretto e le clausole in essa contenute e specificatamente:

-proposta di affidamento;

-schema Atto di affidamento diretto con valenza di contratto;

17. che il RUP è onerato di pubblicare la presente determina a contrarre sul sito istituzionale del Dipartimento regionale tecnico;

18. che i contenuti del presente provvedimento saranno trattati dal Servizio di Messina del Dipartimento regionale tecnico (titolare del trattamento), esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia;

19. che per quanto non disciplinato dalla presente determina, si applicano le norme generali in materia di contratti pubblici;

20. che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro trenta giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale di questo Ufficio

F.to Il Responsabile unico del procedimento
geom. Giovanni Ciatto

Il Dirigente del Servizio di Messina

VISTA la superiore proposta formulata dal RUP geom. Giovanni Ciatto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 13 febbraio 2023, n. 448 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 88, è stato conferito all'ing. Duilio Alongi l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico a decorrere dal 14 febbraio 2023;

PRESO ATTO e fatta propria la proposta formulata dallo stesso RUP;

ADOTTA

la superiore proposta di determinazione che si intende trascritta e integralmente riportata, avente ad oggetto DETERMINA A CONTRARRE inerente all'intervento denominato "Porto Turistico di Santa Marina Salina (ME) – Esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione all'interno dell'area portuale di Santa Marina Salina".

Il Dirigente del Servizio
ing. Nicola Alleruzzo